

Per mettere in moto le energie creative dei ragazzi



Il gruppo dei responsabili giovani di Ac del Lazio

Di Perna (Giovani di Ac): «Aiutare le nuove generazioni a fissare le priorità e tenere presente che ognuno non vive solo per sé, ma anche per gli altri»

DI GIORGIO DI PERNA*

Questo tempo di emergenza ha portato cittadini ed istituzioni, tra le tante cose, a porre maggiormente lo sguardo su quale futuro attenderà il mondo del lavoro. La via maestra per restaurare il rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini è quella dell'autenticità; è quello attuale il momento propizio per innescare questo meccanismo e non bisogna aver paura di dire che, dopo l'emergenza sanitaria, verrà un periodo faticoso per l'economia ed il lavoro stesso. Questa crisi potrebbe aumentare le già esistenti disuguaglianze e avere un impatto maggiore su alcuni gruppi di lavoratrici e lavoratori: tra questi coloro che

svolgono lavori meno protetti e meno retribuiti includono principalmente i giovani. In base alle stime preliminari dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, infatti, la crisi economica e del lavoro causata dal Covid-19 potrebbe incrementare la disoccupazione nel mondo di quasi 25 milioni. Tali problemi, con molta probabilità, porteranno le giovani generazioni a mettere da parte, almeno nell'immediato, i propri progetti di vita. Nonostante ciò è da loro che bisogna, come spesso accade, aspettarsi la creazione di nuovi spazi e ruoli nella società. Sappiamo benissimo che i giovani continuano a porre delle domande: oltre a coltivare la curiosità per tutto ciò che li circonda. Ciò rappresenta il

carburante della generazione giovane, ma il motore di tutto sono la creatività e la passione, soprattutto quelle da portare nella classe politica e nel mondo del lavoro. Non è un'operazione da compiere in solitaria, ma bisogna farlo insieme alle istituzioni, le quali dovrebbero essere le prime a sostenere l'energia creativa e capacità di innovazione. Ciò significa aiutare le nuove generazioni a fissare le priorità e tenere presente che ogni persona non vive solo per sé, ma si sviluppa e si prende cura dei propri talenti per servire meglio gli altri. Questo è il tempo, quindi, di lavorare insieme per creare un futuro migliore.

* incaricato regionale settore Giovani di Ac

oltre le barriere

Un sito dedicato ai temi della disabilità

Si chiama SuperAble, il portale Inail di informazione e documentazione dedicato alle tematiche della disabilità. Si tratta di un importante punto di riferimento, facilmente accessibile a tutti. SuperAble (www.superable.it) è un "Contact Center Integrato" costituito appunto da un portale di informazione aggiornato quotidianamente, da un Magazine mensile disponibile in formato cartaceo e on-line e da un servizio gratuito di consulenza telefonica, il call center SuperAble 800.810.810 (superable@inail.it) che è in funzione tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì (dalle 9 alle 19) e il sabato (dalle 9 alle 13). Il sito offre informazioni su aspetti molto vari: dalla salute, all'istruzione, passando per lavoro, tempo libero e sport. Il portale tra l'altro è arricchito da una sezione riservata alle regioni, nella quale sono evidenziati i vari eventi sul territorio, norme locali, bandi. A completare l'opportunità per gli utenti, l'animazione virtuale sui social network e i servizi interattivi. Per garantire l'accesso a tutti, attenzione particolare è stata prestata in fase di progettazione, alle caratteristiche di accessibilità e usabilità, in base a quanto predisposto dagli standard del W3C (World Wide Web Consortium) e alla normativa italiana sulla accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione (Legge 9/01/2004, n. 4). (Ca.Cr.)

In vista della 54esima Giornata delle comunicazioni sociali del prossimo 24 maggio, Fabio Bolzetta, presidente di WeCa,

riflette sul messaggio del Papa a partire dall'esperienza della pandemia, legandolo alle storie di chi sfida il male ogni giorno

Dentro la Rete per raccontarsi

DI FABIO BOLZETTA*

Sebbene le nuove tecnologie non siano citate espressamente, nel Messaggio di papa Francesco per la 54esima Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali, l'immagine dell'intreccio dei "filii coi quali siamo collegati gli uni e gli altri" in un "telaio comune" evoca, in chi è impegnato nelle nuove tecnologie, la rappresentazione di internet come rete. Rileggere il testo oggi, alla luce dell'esperienza della pandemia e dell'isolamento globale

Negli ultimi due mesi è sempre più seguito il progetto dei Tutorial su Chiesa e Internet, trasmesso su webcattolici.it

che abbiamo vissuto in questi mesi, consente di riconoscerci e mettere ancor più a fuoco alcuni passaggi. A partire dalla percezione della nostra "vulnerabilità", ma anche dalla capacità umana, di ogni tempo, ieri come oggi, dell'esigenza di

testimoniare storie come quelle di "eroi", anche quotidiani, che per inseguire un sogno affrontano situazioni difficili, combattono il male sospinti da una forza che li rende coraggiosi". Così aggiunge il Papa nel Messaggio "immergendoci nelle storie possiamo ritrovare motivazioni eroiche per affrontare le sfide della vita". Come non sovrapporre al testo le righe delle storie di solidarietà, prova e coraggio di cui siamo oggi testimoni nella sfida per la difesa della nostra vita? Per questo, come Associazione dei



Il consiglio direttivo dell'Associazione Web cattolici con Bolzetta al centro

WebCattolici Italiani (WeCa) abbiamo scelto di declinare il tutorial su Chiesa e internet che pubblichiamo ogni mercoledì sul sito www.webcattolici.it alla "creativa vicinanza" dei sacerdoti e alla pastorale attraverso le nuove tecnologie in tempo di Coronavirus. Dalla guida alla trasmissione in diretta streaming delle Messe al

tema della cosiddetta "infodemia" e alle fake news, dai consigli di specialisti sulla didattica a distanza alla guida per catechesi in casa, sino a testimonianze come il prete youtuber don Alberto Ravagnani e a suggerimenti da parte di esperti educatori, comunicatori e insegnanti. Mercoledì 20 maggio l'appuntamento è on line con padre

Gian Matteo Roggio, Missionario di Nostra Signora de La Salette, docente di mariologia presso la Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" di Roma e Consigliere della Pontificia Accademia Mariana Internationalis e sarà dedicato alla riscoperta della preghiera mariana in un mese celebrato con l'atto di affidamento dell'Italia a Maria. I tutorial WeCa continueranno ad essere dedicati all'emergenza Coronavirus per raccontare le esperienze positive su pastorale e nuove tecnologie di parrocchie, associazioni e ordini religiosi. I tutorial WeCa sono una proposta dell'Associazione WebCattolici Italiani (WeCa) in sinergia con l'Ufficio nazionale per le Comunicazioni Sociali della CEI e il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia (Ciemit) dell'Università Cattolica di Milano. Oltre alla diffusione tramite i social network e sul sito www.weca.it i tutorial vengono trasmessi sulle televisioni del circuito Corallo Sat, sono in podcast su Spotify e sui dispositivi Alexa.

* presidente associazione WeCa



UN SOSTEGNO AL REDDITO
PER CHI HA PERSO IL LAVORO A CAUSA DEL COVID-19

Per informazioni e adesioni: <https://fondosantabarbara.org>

